

Facoltà di Ingegneria

Relazione sullo Stato dell'Attività Didattica A.A. 2004/05

1.1 Introduzione

In base all'art.1.1.10 del Regolamento didattico della Facoltà di Ingegneria la Commissione didattica di Facoltà (in seguito denominata CDF) è costituita dal Preside, dai Presidenti dei corsi di laurea e da tre rappresentanti degli studenti nominati in Consiglio di Facoltà; la Commissione, in base all'art. 1.1.9 del Regolamento Didattico di Ateneo, fornisce indicazioni sulle attività didattiche svolte. La rilevazione del grado di soddisfazione degli studenti che frequentano le lezioni, oltre ad essere un obbligo di legge, rappresenta una preziosa opportunità per raccogliere il maggiore numero di informazioni utili al fine di verificare il gradimento dei Corsi di Laurea nella loro globalità (infrastrutture, docenza, servizi offerti, organizzazione didattica dei corsi: orari di lezione, modalità di esami). La Commissione didattica ha preso in considerazione, oltre ai risultati del questionario proposto dal CNVSU, anche numerosi altri dati presentati ed analizzati nei Rapporti di autovalutazione (RAV) dei 4 CL della Facoltà. La Commissione didattica fa propri tali RAV che riportano una descrizione ed una valutazione di maggior dettaglio della situazione della Facoltà e dei suoi CL.

La raccolta di questi dati ci può aiutare ad effettuare un'analisi critica finalizzata al miglioramento dei servizi didattici. La presente relazione riferisce da un lato sulla attività didattica della Facoltà nell'anno accademico 2004-2005 (questionari di Ateneo), dall'altro sulle attività intraprese dalla Facoltà ai fini di un costante miglioramento della didattica. E' stata elaborata con la collaborazione della Segreteria di Presidenza e del Manager Didattico del corso di Laurea in Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni.

I principali obiettivi sono:

- utilizzare i dati raccolti come primo fattore di riflessione sull'andamento dei corsi;
- individuare dall'analisi di tali dati quali siano i punti di forza e di debolezza che caratterizzano il processo di apprendimento;
- sensibilizzare i docenti sull'importanza della rilevazione delle opinioni degli studenti, che non deve essere considerata solo un obbligo formale, ma possibilità di riscontro dell'efficacia della propria attività didattica;
- infondere fiducia negli studenti sull'utilità della valutazione.

1.2 L'organizzazione della rilevazione

Il questionario proposto dal CNVSU viene somministrato a tutti gli studenti della Facoltà durante la frequenza dei corsi circa 2 settimane prima del termine delle lezioni; responsabile della distribuzione è un docente delegato del Preside che, tramite il coordinamento degli studenti tutorato 150ore, assicura una corretta distribuzione e la successiva raccolta. I questionari compilati vengono spediti all'Ufficio servizi informatici per la lettura ottica; i dati elaborati saranno poi consegnati al Preside che, insieme ai Presidenti dei Corsi di Laurea, ne valuta i contenuti e le eventuali azioni correttive.

1.3 Il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti e Analisi per corso di studio

Relativamente all'indagine sulla valutazione della didattica effettuata sugli studenti della Facoltà di Ingegneria, per l'anno accademico 2004-2005, il numero di schede raccolte è stato complessivamente di 4185.

L'analisi presentata in tale relazione è relativa a 12 Corsi di Laurea valutati all'interno della Facoltà, all'interno di ogni corso di laurea vi sono poi diversi corsi di insegnamento "valutabili".

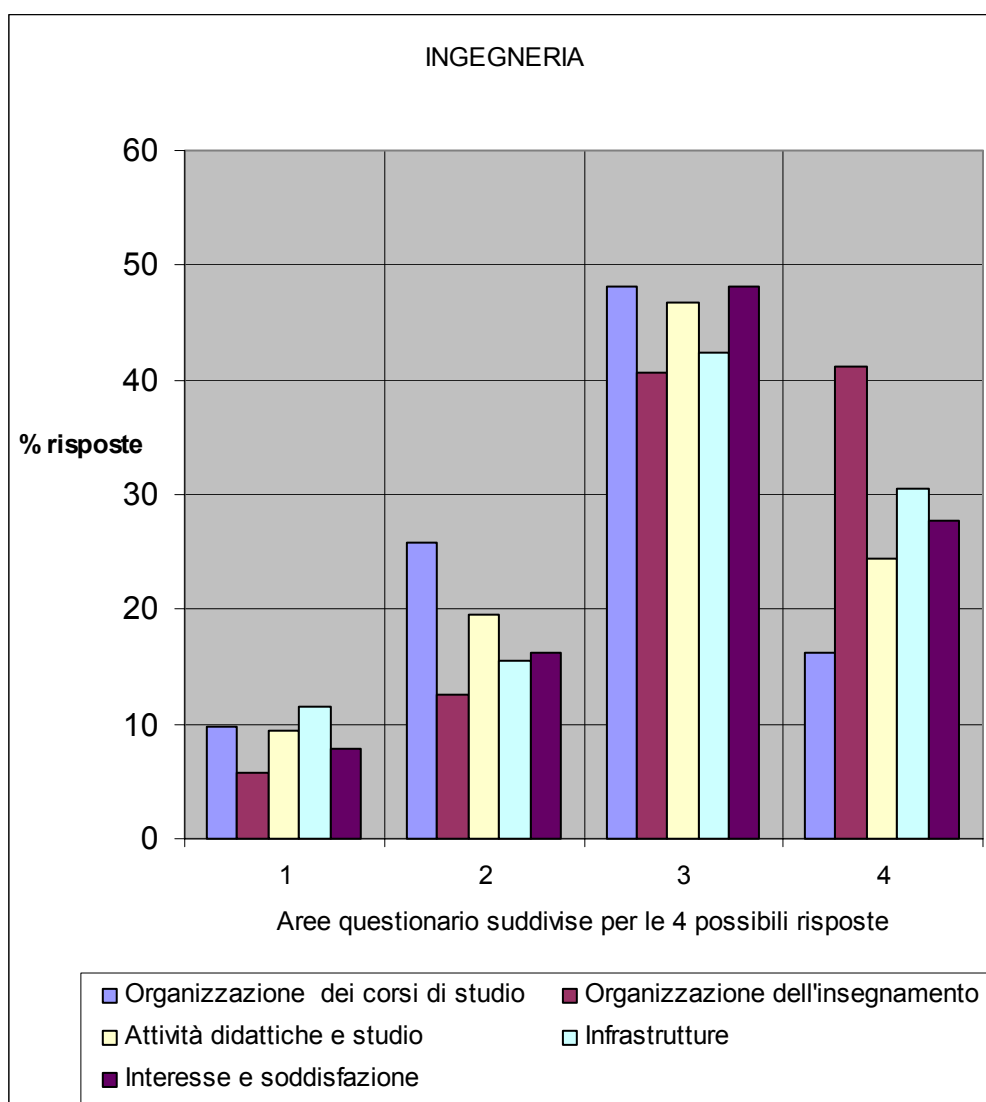
Le risposte degli studenti sono suddivise nel modo seguente:

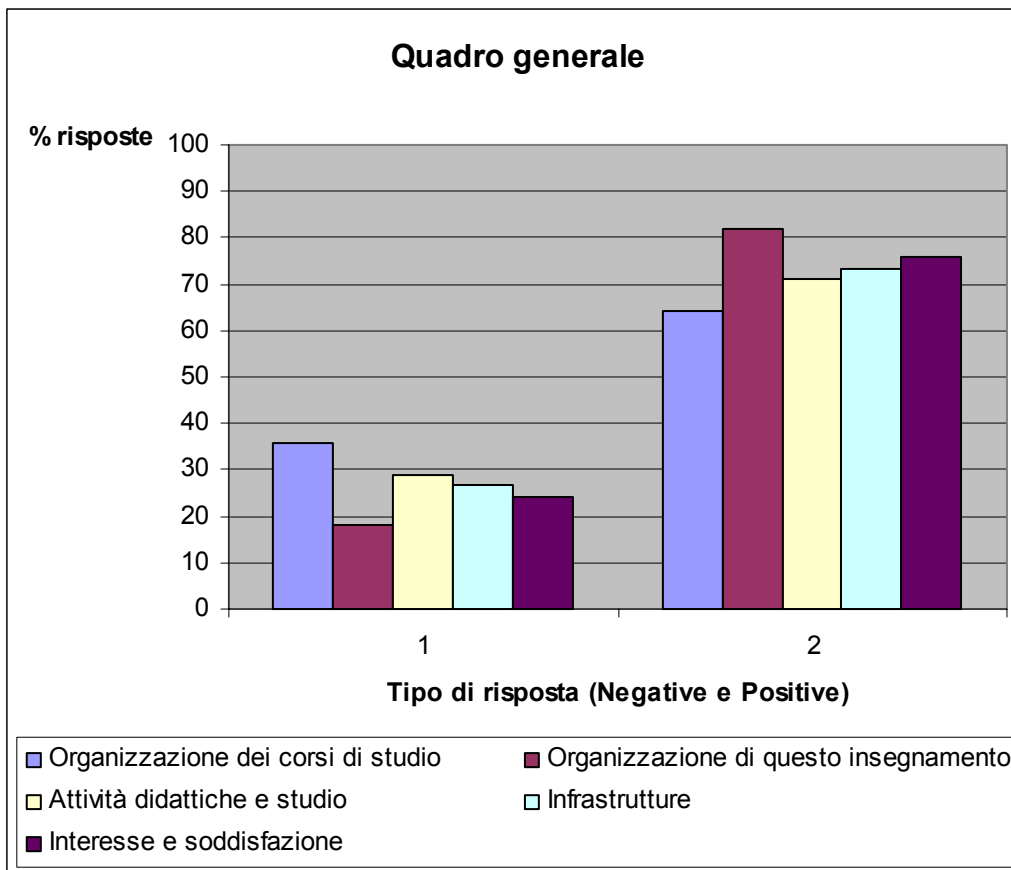
- Decisamente NO
- Più NO che SI'
- Più SI' che NO
- Decisamente SI'

I 16 quesiti sono riassumibili in 5 macro aree:

- Organizzazione del corso di studio
- Organizzazione del singolo insegnamento
- Attività didattiche e studio
- Infrastrutture
- Interesse e soddisfazione

	% Decisamente NO	% Più NO che SI'	% Più SI' che NO	% Decisamente SI'		Tot.%
Organizzazione didattica dei corsi	9,82	25,77	48,12	16,29		100,00
Organizzazione dell'insegnamento	5,67	12,61	40,65	41,08		100,00
Attività didattiche e studio	9,37	19,47	46,80	24,37		100,00
Infrastrutture	11,44	15,49	42,47	30,61		100,00
Interesse e soddisfazione	7,92	16,27	48,11	27,70		100,00





Esaminando il quadro complessivo delle risposte fornite dagli studenti si può notare che i giudizi sono suddivisi principalmente tra la percentuale di “Risposte più sì che no” e la percentuale “Risposte decisamente sì”.

Quindi per la Facoltà di Ingegneria il quadro è totalmente positivo, come risultava anche nello scorso anno accademico.

In particolare, per quel che riguarda i giudizi globali che indicano l’interesse riscontrato e la soddisfazione rispetto ai singoli corsi (Q15 e Q16), si può vedere come le percentuali di giudizi positivi siano superiori al 75%.

Riscontri positivi si hanno anche relativamente alla percezione dell’organizzazione dei singoli insegnamenti (Q3,Q4,Q5) (giudizi positivi oltre l’80%) mentre per quanto riguarda i quesiti relativi al carico complessivo di lavoro e all’organizzazione degli esami (Q1 e Q2) si può notare che solo per il 35,60 % l’organizzazione non è ottimale mentre per il 64,40 % il carico è ben distribuito e il calendario degli esami è organizzato in modo tale da permettere agli studenti di gestire in modo ottimale la preparazione in previsione dell’esame.

Per il quesito Q6 (Relativo alla disponibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni), per alcuni Corsi di Laurea, precisamente Ingegneria per l’Ambiente e il Territorio e specialistica in Ingegneria delle Telecomunicazioni, si riscontra il 100% di risposte positive.

Anche per quel che riguarda le Infrastrutture (Q13 e Q14) il bilancio è positivo poiché per circa il 73% della popolazione interpellata le aule e i locali utilizzati sono adeguati alle esigenze di studio.

Analizzando nel dettaglio per ogni singolo Corso di laurea le percentuali di risposte positive raggiungono spesso il 100%, mentre il valore massimo raggiunto dalle risposte negative è di norma molto al di sotto del 50%; non sono emerse differenze rilevanti di valutazione tra i diversi Corsi di laurea.

1.4 L'analisi degli aspetti critici evidenziati dall'indagine

L'analisi delle cause degli aspetti critici rilevati prevede possibili azioni di intervento, che avvengono in diversi modi:

- nei casi in cui emerge significativamente l'insoddisfazione riguardo all'organizzazione di un insegnamento, si procede ad un confronto, in forma riservata, tra i docenti ed il Preside allo scopo di apportare i correttivi opportuni
- nelle situazioni che evidenziano disagi nell'organizzazione del corso di studio (orario delle lezioni, esami, infrastrutture), la Facoltà ha coinvolto i Manager Didattici dei Corsi di Laurea affinché possano aiutare gli studenti nella soluzione dei problemi suddetti, sia contattando i singoli docenti, sia provvedendo con tempestive segnalazioni a facilitare il corretto funzionamento delle infrastrutture.

1.5 La diffusione dei risultati all'interno della Facoltà

La valutazione degli studenti svolge un ruolo importante come strumento a disposizione del docente per migliorare il proprio insegnamento, e della Facoltà per poter valutare l'efficacia dell'organizzazione didattica e l'adeguatezza delle proprie strutture e servizi. I risultati, pervenuti al Preside, analizzati insieme ai Presidenti di Corso di Laurea e agli studenti facenti parte la Commissione paritetica di Facoltà, vengono utilizzati per intraprendere azioni di miglioramento in quelle situazioni rivelatesi non soddisfacenti, sia riguardanti l'organizzazione didattica dei corsi, che l'idoneità delle strutture. Si stanno prendendo in considerazione varie modalità per una maggiore diffusione dei risultati: nel corso del 2005 è stato attivato un link nel sito web della Presidenza che permette di osservare l'andamento della Facoltà sulla base dell'esito dei questionari; si fa presente inoltre che gli studenti membri della Commissione Didattica sono anche rappresentanti in Consiglio di Facoltà.

1.6 Azioni di intervento promosse a seguito degli stimoli provenienti dal monitoraggio

Nell'ottica di garantire agli studenti una scelta consapevole del percorso formativo e per consentire il conseguimento del titolo di studio nei tempi previsti dal piano di studi, la Facoltà prosegue nell'azione di orientamento e verifica delle conoscenze minime di matematica, con i seguenti contributi:

- ° incontri di Ateneo: l'Ufficio orientamento dell'Ateneo ha organizzato vari incontri nelle scuole superiori ai quali partecipavano tutte le Facoltà; Ingegneria ha partecipato solitamente con un docente; le singole presentazioni durano circa 20 minuti.

- ° incontri di Facoltà "a domicilio": la Facoltà di Ingegneria è stata contattata singolarmente dagli Istituti scolastici e uno o più docenti si sono recati presso le sedi degli Istituti stessi ad illustrare l'offerta didattica della Facoltà; la durata della presentazione è stata variabile, raggiungendo talvolta 2 ore.

- ° incontri di Facoltà "interni": con le modalità di contatto del punto precedente, l'incontro è stato però organizzato direttamente presso la sede della Facoltà dove uno o più docenti hanno accolto i visitatori illustrando sia l'offerta didattica sia le strutture; anche in questo caso durata variabile fino a circa 2 ore di impegno.

- ° organizzazione di una giornata cosiddetta Open Day (14/2/05) nella quale è stata data la possibilità agli studenti delle scuole superiori di entrare all'interno della Facoltà, di seguire una presentazione dei corsi e in seguito di effettuare una visita alla Facoltà con un docente dell'area di interesse specifico (Industriale, Informazione, Civile).

- ° la Facoltà ha partecipato al "Forum per l'Orientamento" nei giorni 23, 24 e 25 Febbraio 2005, in collaborazione con i Manager Didattici.

- ° infine, sempre con il contributo dei Manager Didattici, nella giornata del 8 Aprile 2005 è stato organizzato il Conference Day, una serie di conferenze su temi caratterizzanti i corsi di laurea (3 per ogni corso), tenute da docenti della Facoltà, alla quale hanno partecipato su prenotazione circa 150 studenti delle classi quinte superiori.

Inoltre l'attività di orientamento nei confronti degli studenti è stata svolta anche singolarmente dai Manager Didattici dei Corsi di Laurea, che, attraverso incontri individuali o collettivi, hanno fornito informazioni e garantito assistenza durante il percorso formativo.

- sempre nell'ottica di un costante miglioramento della didattica, il servizio di Tutorato degli studenti continua a svolgere un'intensa attività sotto la responsabilità di un docente della Facoltà; l'ufficio Tutorato fornisce i seguenti servizi:

- ° Organizzazione dell'attività di distribuzione e raccolta dei questionari sulla didattica

- ° Raccolta e organizzazione di materiale didattico

- ° Informazioni per contattare i docenti

- ° Informazioni sui programmi dei corsi di studio

- ° Raccolta di informazioni varie (seminari, stage, borse di studio, ecc..)

L'esistenza del servizio è in generale ben nota agli studenti. Inoltre, alcuni tutori sono stati impiegati a supporto per studenti in difficoltà nello studio (in collaborazione con il "Servizio di ascolto psicologico" di Ateneo).

Per quanto riguarda, infine, un maggiore sviluppo delle attività di orientamento "in uscita", la Facoltà di Ingegneria è stata molto attiva nel promuovere un'iniziativa nell'ambito dell'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro: si tratta del Progetto 'Work in Progress', gestito dalla Fondazione Enrico Zanotti, nata per iniziativa di studenti, laureati e docenti di Ingegneria, allo scopo di collaborare con le istituzioni ed intervenire dove si coglie l'esigenza, propria della persona, di aiuto all'introduzione nella realtà lavorativa. Della Fondazione fanno parte il Comune e la Provincia di Ferrara, l'Azienda Regionale per il diritto allo Studio Universitario, la Compagnia delle Opere e l'Università degli Studi di Ferrara. Il Progetto 'Work in Progress' nasce dalla collaborazione tra la Fondazione Zanotti e l'Università degli Studi di Ferrara, con specifico riferimento alla Facoltà di Ingegneria, e ha visto il coinvolgimento ed il finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara e dell'Unione Industriali della Provincia di Ferrara.

Il progetto prende spunto dalla necessità, riscontrata da molti studenti, di essere accompagnati già a partire dalla delicata fase della scelta della tesi di laurea, intesa come possibilità di confronto con il mondo del lavoro, sino alla ricerca della prima opportunità di lavorativa. Proprio per questo Work in Progress è strutturato in due momenti ugualmente importanti:

- un punto fisico d'incontro (all'interno della Facoltà di Ingegneria) in cui sia possibile per lo studente ed il neo-laureato conoscere le caratteristiche e le possibilità che il progetto offre;
- una rete di rapporti, costituita da professionisti, provenienti da diverse esperienze lavorative e di formazione, che daranno vita, insieme ai laureandi ed ai laureati, ad una serie di 'tavoli di lavoro'.

Ogni tavolo di lavoro vede la partecipazione di professionisti differenti, che corrisponderanno a caratteristiche e necessità diverse, individuate nella fase iniziale del lavoro dai laureandi e laureati stessi. Il lavoro, che è finalizzato ad individuare possibili percorsi lavorativi in base alle richieste dei ragazzi, coinvolge gruppi di studenti e gruppi di professionisti e non è finalizzato a fornire semplicemente informazioni, ma principalmente ad insegnare un metodo di lavoro (anche relativamente ad aspetti come il compilare un curriculum vitae od il gestire un colloquio finalizzato all'assunzione). In questo consiste il carattere educativo del progetto Work in Progress: chiarire un metodo di introduzione alla realtà, dando la possibilità di verificarlo attraverso una strada percorribile. Ad ognuno sarà indicata un percorso, che potrà essere percorsa con l'aiuto di un tutor che sarà scelto tra i partecipanti al tavolo di lavoro e che, per disponibilità e competenza, sarà di supporto nella verifica della proposta di percorso individuata.

1.7 Conclusioni e commenti

Dall'analisi dei risultati delle rilevazioni si può trarre un quadro generale sicuramente positivo, dovuto anche al costante impegno dei docenti ad approfondire con gli studenti il significato della compilazione dei questionari per rafforzare la cultura della valutazione e rendere lo studente più consapevole e partecipe al processo valutativo. Anche nel corso della “giornata di accoglienza”, svoltasi il 3 Ottobre 2005, i docenti insieme ai Manager Didattici hanno sottolineato, nei loro interventi, l'importanza della compilazione dei questionari come essenziale strumento di valutazione.